

# ITA punta sul green e sostenibilità L'area Foppe-Palude cambierà volto

Il Giornale di Lecco del 24 maggio 2021, servizio sulla nostra associata ITA e il suo progetto di riqualificazione aree verdi.

GIORNALE DI LECCO  
LUNEDÌ 24 MAGGIO 2021

ECONOMIA | 41

**NOVITÀ**  
La nuova  
frontiera  
è Pet Therapy

**CALOLZIOCORTE** (pf1)  
«Ci occupiamo di adozioni, acquisti, corsi di formazione, rilascio patentini e di pet therapy. Facciamo anche interventi didattici all'interno delle scuole e devo dire che far parte di un progetto del genere, così lungimirante, è per noi un onore».

Ha commentato così Roberto Tavola, presidente del Gruppo Cinofilo Provinciale Lecchese, un gruppo che nell'ultimo anno ha convalidato più di 60 patentini per consentire agli animali domestici di salire sui mezzi pubblici e ha formato 50 addestratori nonostante il difficile momento di crisi del lavoro. «La pet therapy fa in modo che i ragazzi, gli anziani o chiunque altro fosse più bisognoso possa apprezzare in maniera differente in un rapporto, meno diretta e più adatta a loro - ha continuato Tavola - Quello che vorremmo fare qui è esattamente questo: non una fattoria didattica, ma vera e proprie attività di pet therapy».

Ma oltre a questo c'è dell'altro perché la zona dedicata agli amici a quattro zampe sarà attrezzata per ospitare le classi in visita e quindi per scopi educativi, formativi, didattici e ludici. Una bella realtà che sottolinea ancora una volta l'importanza tra uomo e natura, tra uomo e animali.

Il progetto prevede la riqualifica di 25 mila metri quadrati per creare aree verdi per la popolazione

## ITA punta sul green e la sostenibilità L'area Foppe-Palude cambierà volto

**CALOLZIOCORTE** (pf1) Un fiore che nasce dall'acciaio. Impossibile, o forse no, perché la I.T.A. SpA, Industria Trafilati Acciai, di Calolziocorte sembra volerlo provare con un progetto che abbraccia la natura, il territorio e la socialità. Un progetto che vuole disegnare un verde futuro proprio di fianco a un'acciaieria. L'azienda, fondata nel 1956, è una realtà tra le più dinamiche del settore, con costanti investimenti in ricerca e sviluppo volti alla massima soddisfazione del cliente per la fornitura di fili d'acciaio trafilati lucidi e zincati per armatura di cavi energia e telecomunicazioni, funi di sollevamento, funi per trasporto persone, funi pesca, applicazioni off-shore Oil & Gas, mining, armatura di rinforzo tubi, trasmissioni e produzione di molle e particolari piegati per il settore automobilistico e per la meccanica in generale.

«Quest'idea ci è venuta durante la pandemia - racconta **Andrea Beri**, amministratore delegato della I.T.A. - Con il lockdown abbiamo visto come le persone abbiano iniziato a rivivere la natura, i sentieri e

le zone verdi che non venivano più frequentate. Allora ci siamo chiesti: come poter sfruttare le zone verdi che abbiamo sulla nostra proprietà nel migliore dei modi? Abbiamo pensato a questo progetto che non ha fini aziendali».

Riqualificare un'intera area verde di 25 mila metri quadrati a proprie spese e poi concederla agli enti, ai Comuni, alle Amministrazioni, alle scuole e anche ai dipendenti. Un progetto unico che si suddivide in cinque punti.

Il primo è la sistemazione e il mantenimento del tratto di sentiero ciclo-pedonale-agricolo che da via alla Stanga costeggia le proprietà di I.T.A. SpA fino a ricongiungersi con via Lago Vecchio e all'imboccatura del Sic Palude di Brivio per arrivare all'osservatorio ornitologico dell'isola della Torre e dell'Isolone del Seraglio. Prolungando di fatto la ciclabile che dalla località Lavello termina con via Alzaia.

Il secondo è il recupero di un vecchio appezzamento dedicato alla coltivazione ortofrutticola ad uso amatoriale da destinare alle famiglie dei dipendenti



Da sinistra Marco Piazza, direttore Api Lecco e Sondrio, Giovanni Battista Beri e Andrea Beri

dell'azienda e agli studenti delle scuole di Calolziocorte e Brivio per scopi didattici e naturalistici.

In collaborazione con En-ci e il Gruppo Cinofilo Lecchese destinare un'area, adeguatamente attrezzata, per scopi educativi, formativi, ludici e ricreativi dedicata agli amici a quattro zampe, nonché per attività di Pet Therapy verso gli anziani e i più bisognosi.

Il quarto punto va ad ar-

ricchire anche la varietà arborea del Parco dell'Adda, infatti il progetto prevede la piantumazione di alberi con essenze autoctone e compatibili con l'habitat circostante, ma con funzioni di auto-sostenibilità a sostegno del progetto stesso.

Ma non solo, perché la zona interessata sembrerebbe particolarmente favorevole per la piantumazione del tarfuo nero.

E, infine, l'ultimo punto, ovvero la ristrutturazione di un immobile che diverrà luogo di divulgazione del patrimonio naturalistico del Parco Adda Nord, con una sala corsi e possibilità di visita delle scuole. La sua gestione verrà affidata al Corpo di vigilanza e alle associazioni naturalistiche per la promozione e la didattica inerenti alla tutela del territorio e potrebbe essere inoltre in parte dedicato a "nido aziendale" per le famiglie dei dipendenti oltre a comprendere

un'area giochi esterna, con una stazione di ricarica per E-bike di pubblico utilizzo.

«All'estero ci sono acciaierie che investono considerevoli parti degli utili nel sociale, vogliamo farlo anche noi - ha continuato Beri - È un investimento non a scopo di lucro, ma benessere: vorrei una condizione per la quale i nostri lavoratori entrino in azienda orgogliosi di quello che stanno contribuendo a fare». E in questa partita l'azienda di Calolziocorte non sarà da sola.

«Ci teniamo a mettere in evidenza l'impegno etico e sociale delle aziende associate - ha commentato **Marco Piazza**, direttore di Api Lecco Sondrio - e ci faremo coordinatori con l'azienda per superare tutti gli aspetti burocratici. Questo potrebbe essere un modello di welfare e questa filosofia potremmo proporla ad altre aziende o gruppi di aziende».

[Download](#)

# In arrivo la newsletter di Valoriamo per le aziende

Informiamo le nostre aziende che **Valoriamo**, il progetto di welfare comunitario che opera nella provincia di **Lecco**, sta per attivare un **servizio informativo dedicato al welfare aziendale**.

Tra pochi giorni, infatti, partirà una **newsletter** riservata proprio agli imprenditori.

Chi fosse interessato può iscriversi [cliccando qui](#).

(AM/am)

---

## Materie prime, Andrea Beri ITA SpA: “I fornitori hanno i magazzini vuoti”

La Provincia del 21 maggio 2021, **Andrea Beri**, amministratore delegato di ITA SpA e membro della giunta di Api, commenta i rialzi dei prezzi delle materie prime.

# L'Ita di Calolzio: «I fornitori hanno i magazzini vuoti»

I problemi legati a prezzi e disponibilità delle materie prime sono sempre più impattanti e lo sono a vario livello. Lo sanno bene, ad esempio, alla Ita di via Lago Vecchio a Calolzio, dove la questione si riflette non soltanto sulla produzione di trafilati, ma anche sulla stessa realizzazione della recinzione esterna.

L'azienda ha in essere infatti una serie di interventi di ampliamento e revisione degli spazi, dopo l'acquisizione dell'insediamento produttivo ex Manzoni Presse, e sta provvedendo anche alla riqualificazione della cancellata che divide l'area esterna

dello stabilimento dal sentiero sterrato che scorre nel Parco Adda Nord. «Il fornitore che se ne sta occupando, però, non ha modo di completare l'intervento perché non ha il materiale necessario - ha commentato, con un sorriso amaro, l'amministratore delegato Andrea Beri -. Al momento è in grado di fornirci non l'intera recinzione ma soltanto i pali di sostegno. Quindi dobbiamo aspettare».

Allargando lo sguardo alla situazione più generale, l'imprenditore non vede un allentamento del problema all'orizzonte. «Il raggiungimento di una condizione di stabilità lo vedo abba-

stanza lontano - ha aggiunto infatti -. Siamo sotto pressione a causa di diversi fattori. In primo luogo, l'aumento della domanda ha colto un po' impreparati i fornitori all'apice della filiera. Ma a contribuire è stata anche la generalizzata ripresa a livello internazionale, che ha aumentato i fabbisogni di acciaio. Questo ha anche portato la Cina a cambiare le metodologie con le quali affronta i mercati mondiali, con l'eliminazione dei benefici sull'export e l'agevolazione delle importazioni. Cosa, questa, che ha generato ulteriore caos dal punto di vista della gestione delle materie prime». Ci sono però



Alla sede della Ita, Giovanni Battista Beri e il figlio Andrea

anche altri aspetti di cui tenere conto. «Oggi gli aumenti sono fortemente rilevanti anche in funzione del green deal Ue e della decarbonizzazione, che stanno impattando in misura notevole sul costo di produzione dell'acciaio. Uno scotto che bisogna pagare sul piano della sostenibilità, ma che contribuisce a spingere verso l'alto le quotazioni di materie prime come minerale, carbone e rottame».

Le prospettive non sono rosee, secondo Beri. «I prezzi continueranno ad aumentare. Credo che ci saranno riflessi positivi dal punto di vista generalizzato della ripresa del mercato del lavoro. L'Italia è un passo indietro rispetto all'Europa, ma questi effetti arriveranno anche da noi». **C. Doz.**

[Download](#)

---

## Ita Spa progetto riqualificazione aree verdi: video interviste

Oltre la Notizia di Katia Sala, presentazione del progetto della ITA SpA di Calolziocorte "Riqualificazione aree verdi 2021", ecco le video interviste realizzate durante la conferenza stampa:

[Andrea Beri](#)

[Giovanni Battista Beri](#)

[Marco Piazza](#)

---

# **Corso: formazione specifica lavoratori addetti ai reparti produttivi, Accordo Stato-Regioni 2011 e 2016**

Api Lecco Sondrio, con la collaborazione di Apiservizi Srl, promuove il corso "Formazione specifica lavoratori addetti ai reparti produttivi Accordo Stato-Regioni 2011 (rischio alto)" rivolto a tutti i lavoratori addetti ai reparti produttivi che non abbiamo già effettuato tale formazione obbligatoria ed in particolare ai neo assunti. L'obiettivo del corso è quello di assolvere l'obbligo del datore di lavoro di provvedere alla formazione dei lavoratori, anche neo-assunti, a proprie spese e nel corso dell'orario di lavoro. A tal proposito l'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 ha precisato: "Il personale di nuova assunzione deve essere avviato ai rispettivi corsi di formazione anteriormente o, se ciò non risulta possibile, contestualmente all'assunzione".

Il legislatore obbliga che la formazione avvenga prima dell'assunzione, ma se questo non fosse possibile, deve avvenire contestualmente all'assunzione e terminato entro 60 giorni.

Ogni lavoratore addetto ai reparti produttivi deve essere formato sulla sicurezza sul lavoro attraverso corsi, composti da:

A) un modulo generale (4 ore)

B) un modulo specifico sui rischi per un determinato luogo di lavoro (12 ore rischio alto).

Al termine del corso previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del

percorso formativo.

## **Programma**

### **Rischi meccanici generali, macchine e attrezzature**

Prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro.

Importanza della formazione ed informazione dei lavoratori nel campo della salute e sicurezza sul posto di lavoro.

Le operazioni di lavoro specifiche dell'azienda.

Pericoli, rischi e principali cause di infortunio nell'utilizzo delle macchine operatrici ed utensili. Le azioni e le condizioni pericolose.

Requisiti generali di sicurezza delle macchine: ripari, protezioni, doppi comandi.

La manutenzione periodica e dei controlli. I rischi nelle operazioni di manutenzione.

Rapporto con le imprese appaltatrici e sicurezza.

Gli interventi di prevenzione nell'ambiente di lavoro.

Gli interventi di prevenzione sull'organizzazione del lavoro.

La protezione collettiva e individuale. I dispositivi di protezione individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti, occhiali e maschere.

Rischio elettrico generale

Protezioni dalle tensioni di contatto;

Protezioni da sovratensioni, sovracorrenti e scariche atmosferiche;

Apparecchiature elettriche;

Utensili e apparecchi elettrici portatili o mobili;

Impianti di illuminazione elettrica;

Collegamenti elettrici a terra;

Cabine elettriche;

Impianto di messa a terra

Buone norme comportamentali riferite a possibile rischio di folgorazione

Effetti dell'elettricità sull'organismo umano;

Primo soccorso per i colpiti da corrente elettrica

Rischio chimico

I preparati pericolosi di uso lavorativo

Le vie di esposizione; Prodotti pericolosi; Tipi specifici di rischio; La sorveglianza sanitaria

Schede di sicurezza ed etichette

L'etichettatura; La scheda di sicurezza (SDS); Frasi di rischio e consigli di prudenza; Verniciatura; La protezione collettiva ed individuale. I dispositivi di protezione individuale.

## **Rischi fisici**

### **Rumore**

La fisiologia dell'apparato uditivo; Gli effetti del rumore sull'udito; La normativa vigente; Obblighi e responsabilità dei lavoratori; La misura del rumore: i decibel; La risposta dell'orecchio umano; Le tipologie di rumore; Il livello equivalente e l'esposizione quotidiana personale; Controlli sanitari; L'informazione e la formazione; I dispositivi di protezione individuale: tappi, cuffie

### **Vibrazioni**

Sorgenti di vibrazioni; Modalità di azione su corpo umano; Grandezze e misure; Sistema mano-braccio, corpo intero; Situazioni di rischio; Protezione dalle vibrazioni.

## **Rischi psicosociali e stress da lavoro correlato**

Lo stress; Risposte dello stress; La sintomatologia; Definizione e caratteristiche del burnout; L'individuo e il burnout;

Il mobbing; Caratteristiche del mobbing;

Prevenzioni delle sindromi da stress.

Procedure di emergenza

Le procedure di emergenza; Antincendio, evacuazione e primo soccorso.

Nell'ambito del percorso formativo, ad integrazione dei contenuti sopraesposti, verranno affrontati in modo trasversale gli aspetti comportamentali, il fattore umano, il comportamento dei lavoratori, l'atteggiamento nei confronti delle regole, dei processi e delle situazioni lavorative.

Incidenti e infortuni mancati

Near miss, mancato infortunio, mancato incidente o quasi infortunio: Origine, Definizione, Decisioni

Segnaletica di sicurezza

## **Rischi da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori**

Rischi del tipo lavoro-correlato dovuti a movimentazione manuale di bassi carichi ad alta frequenza che potrebbero comportare malattie da microtraumi ripetuti e posture incongrue degli arti superiori (sovraccarico biomeccanico)

Dpi Organizzazione del lavoro

La funzione dei D.P.I.;

Quando esiste l'obbligo dell'uso di D.P.I.;

I requisiti dei D.P.I.;

Gli obblighi dei lavoratori;

Il corretto uso dei D.P.I. Marcatura CE;

I principali D.P.I. esistenti:

Protezione del capo; Protezione dell'udito; Protezione degli occhi; Protezione degli arti superiori; Protezione degli arti inferiori; Protezione delle vie respiratorie; Protezione del corpo; Protezione dalle cadute; Schede tipo per l'Identificazione dei D.P.I. più appropriati

Movimentazione manuale dei carichi

La movimentazione manuale dei carichi come fattore di rischio

Obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori ex D.L.vo 81/08

La colonna vertebrale (rachide) e sue possibili alterazioni

Modelli di valutazione del rischio nella movimentazione manuale dei carichi

La movimentazione manuale e le caratteristiche dell'ambiente di lavoro

Consigli per una corretta movimentazione manuale dei carichi.

La sorveglianza sanitaria.

**Lavori in altezza – uso di scale**

**Videoterminali**

Le condizioni di lavoro al V.D.T.; L'ergonomia del posto di lavoro al V.D.T.. Gli arredi; Le posture incongrue;

Nozioni di illuminotecnica; Riflessi e abbagliamenti;

L'astenopia lavorativa e il compito visivo;

La qualità dell'aria e gli inquinanti indoor; Microclima e climatizzazione;

L'hardware e il software. La normativa vigente sui videotermini: gli esposti;

Il posto di lavoro; Le interruzioni e le pause;

La sorveglianza sanitaria, informazione e informazione e le sanzioni

**Calendario:**

**Venerdì 11 giugno 2021 dalle ore 8.30 alle ore 12.30**

**Venerdì 18 giugno 2021 dalle ore 8.30 alle ore 12.30**

**Mercoledì 23 giugno 2021 dalle ore 8.30 alle ore 12.30**

**Sede: Api, via Pergola 73 Lecco**

Costi:

Il costo per la partecipazione al corso è di

**€ 180,00** + Iva per associati ad Api Lecco Sondrio

**€ 250,00** + Iva per non associati ad Api Lecco Sondrio

Le iscrizioni, mediante il modulo allegato, dovranno pervenire presso l'Api via email [nadia.crotta@api.lecco.it](mailto:nadia.crotta@api.lecco.it) entro venerdì 4 giugno 2021.

Si precisa che:

I corsi verranno effettuati solo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti;

nel caso di iscrizioni eccedenti il numero previsto si potranno programmare nuove edizioni del corso;

per ottenere l'attestato di frequenza è obbligatorio partecipare al 90% del percorso formativo.

L'Area Formazione di Api Lecco Sondrio è a disposizione per informazioni e chiarimenti (tel. 0341.282822).

(SB/mc)

[3330\\_Corso\\_FORM\\_SPECIFICA\\_36\\_-\\_Scheda\\_iscrizione.doc](#)

# Il regalo della ITA: uno spazio per tutti

La nostra associata **ITA SpA** ha presentato, con il supporto di Api, il progetto di riqualificazione delle aree verdi a **Calolziocorte** località Foppe-Palude, questi gli articoli usciti:

- La Provincia: Dal tartufo nero alla stazione delle bici La Ita SpA si prepara alla svolta green (allegato)
- [La Provincia di Lecco sito: Calolozio, dal tartufo nero all'ebike La Ita Spa si prepara alla svolta "green"](#)
- [Leconotizie: Calolzio. Ita Spa guarda al sociale e all'ambiente, un progetto per il territorio](#)
- [Lecco Today: Riqualificare una vasta area naturale sull'Adda, il progetto green dell'azienda Ita](#)
- [Leccoonline: Calolzio: con la ITA un progetto per riqualificare le aree verdi in località Foppe-Palude, a beneficio del territorio](#)

## Circondario

# Dal tartufo nero alla stazione per le bici La Ita Spa si prepara alla svolta "green"

**Calolziocorte.** Presentato il progetto di responsabilità sociale e ambientale dell'azienda. Un "regalo" di 25 mila metri quadrati alla cittadinanza tra terreni e edifici per varie attività

**CHRISTIAN DOZIO**

La Ita spa di Calolzio "abbraccia" il green deal europeo: con il progetto "We draw a green future", l'azienda del gruppo Steelgroup ha deciso di investire in ambiente e responsabilità sociale, donando al territorio intero diversi immobili perché, dopo gli interventi di riqualificazione, possano ospitare attività di vario genere.

**Il programma**

A presentare il programma, che ha già ricevuto il benedetto degli enti interessati (i Comuni di Brivio e Calolzio, il Parco Adda Nord e la Comunità Montana, ma sono stati coinvolti anche i sindacati e la Camera di Commercio) è stato ieri l'amministratore delegato della società di via Lago Vecchio, **Andrea Beri**, affiancato dal fondatore e presidente della Ita (nonché suo padre) **Giovanni Battista Beri** e dal direttore di Api Lecco Sondrio (di cui l'azienda è una storica associata), **Marco Piazza**. Presente anche **Roberto Tavola**, presidente della delegazione provinciale di Enci (En-

te nazionale cinofilo italiano), che avrà un ruolo importante nella gestione di uno degli appezzamenti donati.

«Nel complesso si tratta di un "regalo" di 25 mila metri quadrati, tra terreni e un edificio che - superate le fasi progettuali e le inevitabili problematiche tecniche - verranno

■ ■ «Sono aree di nostra proprietà che abbiamo deciso di valorizzare gratuitamente»

rivisitati perché possano essere dedicate alla popolazione.

«È un'idea che ci è venuta subito dopo il primo lockdown - ha illustrato Beri -, quando la gente ha preso a frequentare - assiduamente anche questa zona.

Essendo noi proprietari di queste aree, abbiamo deciso di valorizzarle, mettendole gratuitamente a disposizione dei cittadini che vi vorranno trascorrere del tempo. Sarà in in-

vestimento finalizzato a realizzare quell'integrazione tra ambiente, società e industria che anche sul nostro territorio deve fare un salto di qualità. L'attenzione sul tema, comunque, è alta, considerato il fatto che già diverse aziende ci hanno contattato per informarsi sul progetto. Vorrei anche che i nostri dipendenti fossero orgogliosi di quello che insieme a loro stiamo facendo. Questo percorso ci permetterà di essere più attrattivi nei confronti delle risorse tecniche che si trovano con difficoltà».

**Le peculiarità**

Le peculiarità del progetto - nel quale Ita sarà affiancata dall'apparato di Api Lecco Sondrio, ieri presente per garantire il proprio sostegno nell'affrontare i prossimi passaggi di questo percorso - sono diverse, dalla possibilità di coltivare tartufi neri nella fascia che si affaccia sul fiume all'ipotesi di creare un asilo nido aziendale per le famiglie dei dipendenti, con una stazione di ricarica per e-bike.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il fondatore Giovanni Battista Beri e il figlio Andrea Beri



Una delle aree verdi dove verrà realizzato il progetto

**I dettagli**

Proposte ambientali con spazi per le famiglie

Cinque i punti del progetto. Il primo riguarda la sistemazione del tratto di sentiero ciclopedonale-agricolo che da via alla Stanga costeggia le proprietà della Ita fino a via Lago Vecchio e la palude di Brivio, per arrivare all'osservatorio ornitologico dell'Isola della Torre e dell'Isola di Serraglio, prolungando di fatto la ciclabile che dal Lavello termina con via Alzola. Quindi, spazio al recupero di un vecchio appezzamento dedicato alla coltivazione ortofrutticola ad uso amatoriale da destinare alle famiglie dei dipendenti dell'azienda e agli studenti delle scuole per scopi didattici e naturalistici. In collaborazione con Enci e il Gruppo Cinofilo Leccese si provvederà quindi a destinare un'area attrezzata per scopi educativi, formativi, ludici e ricreativi dedicata ai cani, con attenzione anche alla Pet Therapy. Altro intervento sarà la piantumazione di alberi con essenze autoctone e compatibili con l'habitat circostante ma con funzioni di auto-sostenibilità a sostegno del progetto stesso. Infine, in relazione all'edificio, l'obiettivo è destinare la sala corsi agli enti preposti per la divulgazione del patrimonio naturalistico del Parco Adda Nord, nonché alle scuole. Si concederà anche al Corpo di vigilanza e alle associazioni naturalistiche per la promozione e la didattica inerenti alla tutela del territorio. La zona verde verrà invece adibita ad area ricreativa.

[Download](#)

# Sabadini sulle materie prime: "Siamo trasformatore, questi rialzi ci mettono in difficoltà"

Il Presidente di Api Lecco Sondrio **Luigi Sabadini** commenta su La Provincia del 20 maggio il rialzo dei prezzi delle materie prime.

---

## Sabadini (Api): «Siamo trasformatore Questi rialzi ci mettono in difficoltà»

«Finora si è "permesso" agli imprenditori di cavarsela da soli. Adesso, però, è ora che ci si dia una mano a livello politico, perché il rialzo dei prezzi delle materie prime rischia di affossare anche le aziende che hanno tenuto in piedi l'economia territoriale durante la pandemia».

L'attenzione delle imprese manifatturiere è concentrata ormai da tempo su un problema che sta assumendo contor-

ni sempre più preoccupanti, quello relativo ai prezzi delle materie prime, le quali stanno diventando sempre più difficili da reperire.

«La pandemia pare ormai essere sotto controllo e, nonostante a livello di produzione industriale si sia ancora sotto i livelli preCovid, tutti gli analisti sono concordi nel ritenere che per fine anno il gap l'avremo colmato. Questo - commenta il presidente di Api Lec-

co Sondrio, Luigi Sabadini - sarebbe un ottimo risultato, anche perché non mi aspetto una valanga di licenziamenti quando il divieto verrà meno. Nessuno, essendo ormai in una fase di ripartenza, può avere intenzione di licenziare a causa di perdite pregresse per poi essere costretto ad assumere».

Il pericolo, Sabadini lo vede nel discorso legato alle materie prime. «Questa è una situazione che sta sfuggendo al con-

trollo a causa delle ampie speculazioni messe in atto ormai da tempo. Si tratta di una tendenza che nel giro di qualche mese avrà inevitabilmente riflessi anche sull'inflazione. Ormai si parla di incrementi a doppia cifra, se non tripla: i rialzi vanno dal 30-50% fino al 100%. Impensabile continuare così: siamo trasformatore e quindi dipendiamo dagli approvvigionamenti. Questa situazione potrebbe avere effetti

pesanti a cascata». È per questo che il presidente di Api fa un richiamo sul piano "politico".

«Se Lecco ha retto all'urto della pandemia meglio di altri territori è solo perché ha una manifattura forte, che ha attutito il colpo. Finora si è sottovalutata la funzione del Distretto metalmeccanico lecchese, lasciato in un angolo dalla Camera di commercio, ma bisogna riconoscere l'importanza del comparto. Auspicio naturalmente che il turismo possa sollevarsi in fretta, per imprenditori e dipendenti del settore, ma il manifatturiero è da ringraziare perché ha permesso di continuare a lavorare contenendo una crisi sociale che si sarebbe potuta inescare an-

che qui». Un altro richiamo di Sabadini è rivolto invece alla politica nazionale.

«Un intervento a quel livello è rilevante. La Cina ha dimostrato di essere in grado di cambiare la propria politica rapidamente, con interventi legislativi finalizzati a indirizzare l'economia in termini di import ed export. È necessario che anche l'occidente e, nella fattispecie, l'Italia mostrino velocità nell'adottare le misure che servono: non dico che si debba diventare protezionisti al 100%, ma quanto meno saper rispondere in modo più rapido alle sollecitazioni dei mercati. Dopo aver lasciato che ci arrangiassimo, è ora che ci aiutino». **C. Doz.**

[Download](#)

---

# La Regione aiuta le piccole imprese che hanno coraggio

Il direttore di Api Lecco Sondrio Marco Piazza commenta il bando aperto da Regione Lombardia sulla ricapitalizzazione delle pmi.

# La Regione aiuta le piccole imprese che hanno coraggio

**Rilancio.** Finanziamenti a fondo perso di varia entità per le Pmi con ricapitalizzazione e ingresso di soci Baggioli (Innotech): favorisce un salto culturale non facile

MARIA G. DELLA VECCHIA  
LECCO

Da Regione Lombardia arriva un nuovo aiuto per le piccole e medie imprese di capitali che intendano rafforzare la loro patrimonializzazione e per professionisti, società individuali o di persone che vogliono trasformarsi in società di capitali.

#### Le sovvenzioni riconosciute

Questi ultimi per avere accesso al beneficio regionale devono deliberare un aumento di capitale di almeno 25mila euro per avere un contributo a fondo perso del 30% fino a un massimo di 25mila euro, da iscrivere a riserva in bilancio.

Invece per le Pmi già costituite che decidono di aumentare il capitale per almeno 75mila euro il contributo del 30% sarà riconosciuto fino a un massimo di 100mila euro, anche in questo caso da mettere a riserva. Inoltre, se l'aumento di capitale sarà accompagnato da nuovi programmi di investimento, questi saranno finanziati fino a un massimo di un milione di euro dalla Regione

**Rocca, presidente dei commercialisti: «Ma si sorvegli sull'infiltrazione della criminalità»**

per un valore fino a 4 volte l'aumento di capitale deliberato.

A finanziare sarà Finlombarda con garanzia della Regione o del Fondo centrale. E nel caso la ricapitalizzazione avvenisse con l'ingresso di nuovi soci «ci si accerti a fondo - afferma il presidente dell'Ordine dei commercialisti di Lecco, **Antonio Rocca** - sul fatto che siano finanziatori sani, per evitare ingressi della criminalità e anche per evitare magari che quella parte che ci mette Regione Lombardia finisca a rimborsare eventuali debiti che in qualche caso si hanno verso l'usura. Per la loro esperienza e sensibilità, i professionisti possono giocare un ruolo fondamentale nelle segnalazioni».

#### Come accedere all'opportunità

Abbreve si conoscerà la data per la presentazione delle domande e, comunque, gli aumenti di capitale devono risultare deliberati dopo il 14 maggio 2021 e dovranno portare risorse nuove, non essere trasformazioni di accantonamenti.

Nel suo senso è un'iniziativa che va un po' di pari passo con l'iniziativa Simest, che ha messo a disposizione un patrimonio enorme per capitalizzare le imprese, in tal caso quelle esportatrici.

«È un'iniziativa nuovissima - afferma **Luciano Baggioli**, titolare di Innotech, società lecchese di consulenza alle im-

prese sui bandi pubblici - che credo poche aziende abbiano già recepito. Regione Lombardia vuole rafforzare le spalle finanziarie delle imprese più piccole, che nascono con pochissimo capitale e in genere non curano la presenza del proprio patrimonio sociale di capitale utile a dar loro solidità e potenziale di risposta in momenti di crisi, oltre che maggiore credibilità e competitività verso il mondo bancario».

#### Stanziate 140 milioni di euro

L'iniziativa approvata lo scorso 12 maggio dalla giunta regionale su proposta dell'assessore allo Sviluppo Economico **Guido Guidesi** stanziava 140 milioni di euro di cui 100 milioni su finanziamenti a medio e lungo termine, 25 milioni in garanzie sui finanziamenti concessi e 15 milioni a fondo perduto per il rafforzamento della struttura patrimoniale.

Con questa iniziativa «la Regione può contribuire - conclude Baggioli - a far compiere alle piccole realtà un salto culturale, a dire il vero non facile in un contesto di piccoli imprenditori che mediamente sono tenaci nel far vivere le proprie aziende, ma lo fanno non portando il proprio capitale personale, bensì andando a indebitarsi con le banche e lasciando in questo modo debole la struttura del bilancio aziendale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per avere l'aiuto, l'aumento deve essere almeno di 25 mila euro



Luciano Baggioli



Antonio Rocca

## Professionisti cauti e un po' critici «Si doveva fare prima del Covid»

«Capitalizzare l'azienda e nello stesso tempo avere liquidità per nuovi investimenti è oneroso per una Pmi, quindi vediamo con favore il nuovo contributo regionale che aiuta contestualmente i due aspetti», afferma il direttore generale di Api Lecco, **Marco Piazza**.

Sulla sottocapitalizzazione delle Pmi nell'ultimo decennio nel Lecchese tante situazioni sono cambiate grazie ai passaggi generazionali che hanno portato forti trasformazioni in tante realtà a gestione familiare: «Ho visto tante aziende - aggiunge Piazza - che negli ultimi anni sono cresciute strutturalmente e patrimonialmente sia per effetto dei passaggi generazionali sia perché il nostro territorio ha vissuto momenti di crescita e ha saputo reagire alle situazioni di difficoltà. Dopo la

crisi del 2008 - conclude Piazza - la realtà industriale locale si è trasformata per darsi continuità e distinguersi su mercati sempre più internazionali».

La nuova misura regionale di sostegno alla patrimonializzazione guarda anche alla categoria dei professionisti, rappresentati in camera di Commercio da **Antonio Rocca**, che è anche presidente dei commercialisti lecchesi, purché si siano trasformati in società di capitali e abbiano sede legale e operativa in Lombardia con attività avviata da almeno un anno.

Un'ipotesi interessante in particolare per gli studi associati che a Lecco non mancano, anche se quelli costituiti in "Stp-Società tra professionisti" che per quanto riguarda i commercialisti sono, ci dice Rocca, non più di poche unità su 440 iscritti. «Gli studi associati so-

no in crescita - afferma Rocca - e nel Lecchese sono tutti costituiti fra professionisti, seppure la norma preveda che possano entrare come soci anche altri enti, tipicamente le banche, cosa che quando accade limita evidentemente l'indipendenza dei professionisti. Ma non è, appunto, il caso del Lecchese».

Sul beneficio che i nuovi sostegni regionali possono portare al manifatturiero locale Rocca afferma che «è bene che la nuova misura arrivi ora, ma sarebbe stata più utile prima della pandemia in quanto avrebbe permesso alle aziende che si sono trovate in difficoltà per l'emergenza Covid di rafforzarsi e resistere meglio alla crisi. Quello della Regione - conclude Rocca - è un aiuto forte, ma chi vuole aderire deve anche avere quattrini propri per farlo».

[Download](#)

# Raccolta sacco rosso per aziende: termine ultimo 31 maggio 2021

Invitiamo le aziende associate con sede nei comuni di Civate, Lecco, Malgrate, Merate, Suello e Valmadrera a ritirare

urgentemente il sacco rosso per la raccolta di rifiuti per l'avvio del nuovo sistema di misurazione puntuale. Il termine ultimo per il ritiro è il **31 maggio 2021**.

Tutte le informazioni su dove e quando si posso ritirare i nuovi sacchi sul [sito di Silea cliccando qui](#)

Con l'avvio del nuovo sistema dal **1 luglio 2021** non verranno più ritirati i rifiuti indifferenziati conferiti in sacchi privi di codice RFID.

Per evitare multe invitiamo le nostre aziende dei comuni interessati ad **affrettarsi** a ritirare i loro sacchi rossi.

Per affondamenti e domande contattare Silvia Negri, responsabile Ambiente Sicurezza Api, [silvia.negri@api.lecco.it](mailto:silvia.negri@api.lecco.it).

Alleghiamo locandina informativa.

(AM/am)

[3314\\_Silea\\_raccolta\\_sacco\\_rosso\\_page-0001.jpg](#)

[Download](#)

---

## **Confapi partner del premio UnipolSai: “L’Italia che verrà. Storie di aziende che progettano futuro”**

Confapi è partner dell’iniziativa promossa da UnipolSai Assicurazioni **L’Italia che verrà, storie di aziende che**

**progettano futuro.** Il progetto si pone come obiettivo quello di valorizzare le imprese italiane per promuovere le loro esperienze più virtuose e distintive in tre specifici ambiti: ricerca e innovazione, investimento sui giovani e sviluppo del territorio.

### **A chi si rivolge?**

L'iniziativa è rivolta ad aziende medie e medio-grandi con fatturato di oltre 10 milioni di euro e un numero di dipendenti superiore a 50 che verranno stimolate a partecipare all'iniziativa con opportuni investimenti in comunicazione.

### **I partner e le attività**

Oltre a **Confapi**, il progetto è supportato da **Nomisma**, punto di riferimento nelle analisi dei trend dei principali segmenti di mercato, che si occuperà di valutare i parametri economici delle imprese in gara, e il quotidiano **Il Sole 24 Ore**, media partner del programma.

Una **giuria** composta da figure autorevoli avrà infine il compito di valutare le imprese che giungeranno alla fase finale del progetto con l'obiettivo di scegliere le tre vincitrici.

Si allega la presentazione del progetto.

Per candidature e informazioni e contattare la Segreteria di Api Lecco Sondrio allo 0341.282822.

(MP/sg)

[3295\\_progetto\\_impres\\_2.0\\_versione\\_Confapi\\_sintesi.pdf](#)  
[Download](#)